



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UN TERRENO SITO IN GENOVA VIA GIACINTO CARINI VIC. CIV. 12

AVVISO

In esecuzione della determinazione dirigenziale di cui sopra, il Comune di Genova, proprietario del terreno sito in Genova Via Giacinto Carini vic. civ. 12, nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza dell'azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

è indetta una **gara pubblica per la vendita** del terreno sito in Genova Via Giacinto Carini vic. civ. 12

Destinazione: la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 ha approvato il piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008, tra i beni inseriti nel citato piano di vendita è compreso il terreno sito in Genova Via Giacinto Carini vic. civ. 12;

Dati catastali: l'area è censita al Catasto Terreni di Genova, Sez. G, Fg. 5, All. C, Mapp. 322, superficie catastale mq 310,00 (come meglio evidenziato nell'allegata planimetria);

ART. 1 – DESCRIZIONE DEL BENE

Trattasi di un'area pianeggiante ad uso giardino non carrabile della superficie di mq 310 a cui si accede tramite una scalinata pubblica da Corso Europa.

Dall'esame del Piano Urbanistico Comunale, si evince che il mappale 322 ricade entro un ambito di conservazione dell'impianto urbanistico AC-IU.

Dalla carta dei vincoli geomorfologici ed idraulici si evince che il terreno è attraversato dal reticolo idrografico, risultando pertanto soggetto alle relative limitazioni.

Dall'esame del Piano Comunale di Beni Paesaggistici soggetti a tutela, il bene ricade in zona sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.lgs n. 42/2004.

All'esito della verifica dell'interesse culturale il Segretariato Regionale per la Liguria, ufficio tutela beni culturali, ha comunicato con nota Prot. 0409137/2024, che il bene oggetto di gara non presenta i requisiti di interesse previsti dal D.lgs. 42/2004 e d è pertanto escluso dalle disposizioni di tutela Parte Seconda – Titolo I del decreto stesso, ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56.

ART. 2 – PREZZO

Il prezzo a base di gara è fissato in **euro 20.088,00** oltre oneri fiscali ove dovuti, sulla base di apposita perizia conservata agli atti d'ufficio

ART. 3 – SOPRALLUOGO

È possibile prendere visione del bene oggetto del presente bando, previo appuntamento da prenotare presso l'Ufficio Tecnico della Direzione al seguente indirizzo mail: patrvendite@comune.genova.it entro e non oltre 3 giorni prima della scadenza della presentazione delle domande.

ART. 4 – CONDIZIONI DI VENDITA

4.1. Il bene di cui al presente avviso si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/1985, al D.P.R. n. 380/2001 e alla L.R. n. 16/2008, con le relative accessioni e pertinenze e come è posseduto dal Comune di Genova, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti, quanto non apparenti anche non indicate, nonché con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

Saranno individuate e costituite, al momento del rogito, ove necessario, eventuali servitù di passaggio gravanti sul bene oggetto della presente procedura e a favore dei terreni/giardini confinanti.

4.2. La vendita è fatta a corpo e non a misura. Non vi sarà luogo ad aumento o diminuzione di prezzo per qualsiasi errore materiale nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo a base di gara, nell'indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e per qualunque differenza, sebbene eccedente il vigesimo stabilito dalla legge.

4.4. L'esatta descrizione della consistenza, delle caratteristiche, dei confini e dei dati catastali del bene oggetto del presente bando sarà specificata nel rogito notarile.

4.3 Costituisce condizione e titolo per la stipulazione dell'atto di compravendita il pagamento, da parte dell'aggiudicatario, di eventuali debiti a carico dello stesso a qualunque titolo esistenti nei confronti del Comune di Genova.

4.4 Sarà onere e cura dell'aggiudicatario, in relazione all'uso cui sarà destinato il bene, l'ottenimento delle eventuali certificazioni necessarie secondo le previsioni normative vigenti.

4.6 L'aggiudicatario dovrà corrispondere, oltre al prezzo di aggiudicazione, tutte le spese di atto, nessuna eccettuata ed esclusa, ivi compresi gli oneri fiscali e oneri e spese relativi a eventuali pratiche catastali.

ART. 5 – CONDIZIONI SOGGETTIVE DI AMMISSIBILITÀ

5.1. Possono partecipare alla selezione privati cittadini, operatori economici persone fisiche o giuridiche, enti pubblici, raggruppamento tra tali persone o enti, comprese associazione temporanee di imprese o di professionisti, o enti senza personalità giuridica.

ART. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

6.1. Il plico contenente la documentazione di seguito richiesta dovrà essere sigillato (l'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti), controfirmato sui lembi di chiusura e riportare all'esterno:

- **mittente** (nominativo, indirizzo, numero di telefono e fax, indirizzo e-mail e PEC laddove esistente);
- **destinatario** (Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Piano IX del Matitone - Via di Francia 1– 16149 Genova);
- la dicitura: ***“Offerta per gara pubblica per la vendita di un terreno sito in Genova, Via Giacinto Carini vic. civ. 12” – NON APRIRE.***

Il plico dovrà essere trasmesso al **Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Piano IX del Matitone - Via di Francia 1– 16149 Genova**, con raccomandata del servizio postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano, entro il **termine perentorio** del giorno **29 novembre 2024, ore 12:00**

Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle offerte che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

All'interno del plico, **a pena di esclusione**, dovranno essere inserite **DUE** distinte **buste sigillate** sui lembi di chiusura e riportanti l'intestazione del mittente:

- una busta con dicitura “**A – Documentazione amministrativa**”;
- una busta con dicitura “**B – Offerta Economica**”;

1) La **BUSTA A - “Documentazione Amministrativa”** dovrà contenere:

a) **dichiarazione in carta libera** (come da modulo fac-simile allegato) nella quale attesti, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- di aver preso visione di tutte le condizioni e clausole contenute nel presente avviso di gara;
- di non essere interdetto o inabilitato e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati;
- che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

solo per le Società, Ditte commerciali, Enti:

- che la Società/Ditta è iscritta al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio;
- che la Società/Ditta non ha procedure fallimentari o liquidazioni in corso;
- le generalità del rappresentante/amministratore della Società, Ditta o Ente;
- che il rappresentante della Società/Ditta/Ente, come generalizzato al precedente punto ha i poteri per compiere atti di acquisto di beni immobili;

Solo nel caso di offerte per procura o per persona da nominare:

- Il concorrente che partecipa alla gara per conto di altro soggetto (persona fisica, ovvero società o altra persona giuridica di cui non abbia la rappresentanza legale) dovrà esibire, in originale la procura autentica e speciale.
- Il concorrente che partecipa alla gara per persona da nominare e il nominato, dovranno avere i requisiti personali necessari per essere ammessi alla gara.
- In caso l'aggiudicazione definitiva avvenga in favore di chi ha espressamente fatto riserva di nominare un terzo, quale destinatario degli effetti dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario potrà entro il termine di tre giorni dalla data di ricevuta comunicazione provvedere a nominarlo; la nomina dovrà essere fatta per iscritto, firmata dall'aggiudicatario e controfirmata per accettazione dal nominato.
- In luogo della dichiarazione di nomina, il soggetto aggiudicatario potrà entro lo stesso termine individuare il terzo esibendo apposita procura rilasciatagli da quest'ultimo per l'acquisto del terreno aggiudicato.

b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del

sottoscrittore

c) copia fotostatica del codice fiscale del richiedente

d) visura camerale (in caso di persona giuridica)

Saranno escluse le domande non sottoscritte e quelle non corredate dal documento di identità del sottoscrittore.

2) La **BUSTA B - “Offerta Economica”** dovrà contenere:

- a) **Offerta economica** espressa in cifre ed in lettere, del tutto conforme al fac-simile allegato al presente Bando (**Allegato B**) completa di marca da bollo da 16,00€, debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente ovvero dal soggetto munito di specifici poteri e corredata dagli allegati ivi indicati.

Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

ATTENZIONE: Il prezzo offerto deve essere al rialzo (né pari né inferiore) rispetto al prezzo a base di gara e dovrà essere espresso in Valore monetario e non in percentuale.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri. L'offerta non dovrà recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Saranno escluse le offerte non sottoscritte

6.2. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, l'atto di procura, anche in copia.

ART. 7 – COMMISSIONE DI GARA

L'esame delle istanze di partecipazione alla gara e delle relative offerte economiche pervenute sarà effettuato da apposita Commissione, che verrà costituita con successivo e specifico provvedimento dirigenziale.

ART. 8 – APERTURA DELLE BUSTE

8.1. La Commissione di Gara, presso la **Sala Riunioni della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo**, ubicata al **17° piano** dell'edificio denominato “Matitone” in **Via di Francia, 1**, procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste amministrative e al successivo esame delle offerte economiche.

Si segnala che eventuali variazioni di data, orario e luogo di apertura delle buste relative al presente bando saranno comunicate sul sito istituzionale dell'ente.

8.2. Ricevute tutte le offerte, la Commissione di gara, nell'ora e nel giorno stabiliti, procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste e all'esame delle offerte.

I concorrenti sono invitati a partecipare.

Si procederà all'esclusione dalla gara qualora risultino mancanti o irregolari i documenti sopra indicati.

Si procederà quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte presenti nei plichi la cui documentazione sia risultata regolare e all'esame delle stesse. Saranno escluse le offerte risultanti non firmate e/o mancanti dell'offerta espressa in cifre e in lettere, o che risultino pari o inferiori all'importo stabilito a base di gara.

Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà in unica seduta e a favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida secondo le modalità meglio infra descritte.

Si procederà quindi alla predisposizione della graduatoria delle offerte e all'individuazione dell'offerta valida di maggior valore.

Sulla base dell'offerta valida di maggior valore, i presenti nella seduta pubblica, che abbiano presentato un'offerta valida, verranno invitati a formulare in sede di gara un rilancio in aumento della migliore offerta, utilizzando l'apposito modello che verrà fornito dalla Commissione.

8.3. L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore di colui che avrà prodotto, a seguito del rilancio, l'offerta valida di maggior valore; in caso di parità di offerte, si svolgerà seduta stante una licitazione privata tra tutti coloro che, a seguito del rilancio, hanno fatto offerte uguali, con aggiudicazione provvisoria al miglior offerente; laddove anche a seguito della licitazione privata si sia in presenza di offerte uguali si procederà ad estrazione a sorte; si procederà ad estrazione a sorte invece che alla licitazione privata nel caso in cui non sia più presente o non intenda partecipare alla stessa anche uno solo dei soggetti che, a seguito del rilancio, hanno fatto offerta uguale.

Nel caso in cui non siano presenti soggetti interessati ai rilanci, l'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida, procedendo, in caso di parità di offerte, ad estrazione a sorte, fermo restando il diritto di prelazione nei confronti dell'attuale concessionario.

8.4. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

8.5. L'aggiudicatario, anche se in via di aggiudicazione provvisoria, riconosce che la partecipazione alla presente gara costituisce promessa di pagamento e ricognizione di debito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1988 del codice civile, e sarà obbligato, in caso di rinuncia, al versamento di una somma pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

8.6. L'aggiudicazione del lotto verrà effettuata con apposita determinazione dirigenziale del competente ufficio comunale.

8.7. È facoltà dell'Amministrazione invitare se ritenuto necessario, i richiedenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando un breve termine per la risposta.

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE

9.1. Si procederà in ogni caso all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione;
- b) non siano rispettate le indicazioni relative alle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione e dell'offerta economica previste dal presente avviso;
- c) manchi la sottoscrizione al modulo di partecipazione alla selezione o al modulo dell'offerta economica.

9.2. Eventuali errori formali, ma non sostanziali presenti nella domanda di partecipazione, così come eventuali carenze relative alla documentazione amministrativa presentata, potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito dalla Commissione e comunicato all'indirizzo mail e/o PEC indicato nella domanda di partecipazione.

ART. 10 – PAGAMENTO DEL PREZZO E STIPULA DELL'ATTO

10.1. Nel termine di venti giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte del competente Ufficio comunale, il concorrente aggiudicatario dovrà versare, a titolo di caparra, una somma pari al 10% del prezzo netto di compravendita, che viene computata nel pagamento del prezzo stesso.

10.2. Il prezzo di vendita, maggiorato dell'IVA se e in quanto dovuta, dovrà essere versato dall'acquirente, al netto della caparra, in sede di stipulazione dell'atto di compravendita, che dovrà avvenire entro il termine stabilito dal Comune e comunque non oltre 60 giorni dalla convocazione.

10.3. Tutte le spese di contratto, nessuna eccettuata ed esclusa (ivi compresi pratiche catastali eventualmente necessarie e oneri fiscali), saranno a carico dell'aggiudicatario.

10.4. Sarà onere dell'aggiudicatario individuare il notaio rogante e farsi carico dei relativi costi, lo stesso sarà indicato all'amministrazione procedente per la predisposizione della documentazione necessaria a finalizzare la vendita.

ART. 11 – IMMISSIONE NEL POSSESSO

La parte acquirente viene immessa nel possesso legale del bene alienato, dalla data di stipulazione del contratto di compravendita, fatta salva diversa statuizione delle parti.

ART. 12 – PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DI GARA, COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate via e-mail all'indirizzo: patrvendite@comune.genova.it e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura **“Offerta per gara pubblica per la vendita di un terreno sito in Genova, Via Giacinto Carini vic. civ. 12”**.

ALLEGATI:

ALL. A - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ALL. B – OFFERTA ECONOMICA

ALL. C - PLANIMETRIA

Il Direttore
Direzione Demanio e Patrimonio
Ing. Chirico Giacomo